



ALLEGATO 1 - delibera n 22 del 17 dicembre 2024 di Assemblea di Bacino

1. CONFERIMENTI MINIMI COMUNI IN TARIP CON SISTEMA PORTA A PORTA

1.1 UTENZE DOMESTICHE IN SISTEMA PORTA A PORTA

Con Deliberazione di Assemblea di Bacino n. 14 del 21 dicembre 2021 è stato **avviato un percorso di omogeneizzazione dei "minimi" tariffati** per i Comuni in regime tariffario TARIP, da compiersi nel quadriennio 2022-25.

Nel corso del 2022, a seguito anche della partecipazione al progetto Rethink Waste, sono stati individuati il numero di svuotamenti minimi sulla base del numero di componenti per le utenze domestiche dei Comuni del bacino in tariffazione TARIP con servizio porta a porta, individuando 3 step:

Numero svuotamenti minimi per numero di componenti							Numero svuotamenti rispetto al numero di componenti
Bidone da 120 litri	Numero di componenti						
	1	2	3	4	5	6+	
STEP 1	6	7	8	9	10	10	+5
STEP 2	5	6	7	8	9	10	+4
STEP 3	3	4	5	6	7	8	+2

NB: la conversione da Litri a Kg si basa su un peso specifico medio del rifiuto secco ipotizzato pari a 0,12 Kg/L. Nella delibera di approvazione delle tariffe 2025 si andrà a verificare il dato medio aggiornato da applicare alla conversione per tutti i comuni del bacino.

STEP 1: N. COMPONENTI +5

Bidone da 120 litri	svuotamenti minimi: n. componenti+5	LITRI	KG
1 componente	6	720	86
2 componenti	7	840	101
3 componenti	8	960	115
4 componenti	9	1080	130
5 componenti	10	1200	144
6 o più componenti	10	1200	144

Es.: la famiglia da 3 componenti ha in bolletta 8 svuotamenti pagati, e gli eventuali svuotamenti successivi saranno tariffati in aggiunta.

**STEP 2: N. COMPONENTI +4**

<i>Bidone da 120 litri</i>	svuotamenti minimi: n. componenti +4	LITRI	KG
1 componente	5	600	72
2 componenti	6	720	86
3 componenti	7	840	101
4 componenti	8	960	115
5 componenti	9	1080	130
6 o più componenti	10	1200	144

Es.: La famiglia da 3 componenti ha in bolletta 7 svuotamenti pagati, e gli eventuali svuotamenti successivi saranno tariffati in aggiunta.

STEP 3: N. COMPONENTI +2

<i>Bidone da 120 litri</i>	svuotamenti minimi: n. componenti +2	LITRI	KG
1 componente	3	360	43
2 componenti	4	480	58
3 componenti	5	600	72
4 componenti	6	720	86
5 componenti	7	840	101
6 o più componenti	8	960	115

Es.: La famiglia da 3 componenti ha in bolletta 5 svuotamenti pagati, e gli eventuali svuotamenti successivi saranno tariffati in aggiunta.

Per il 2024 con Deliberazione di Assemblea di Bacino n. 16 del 28 novembre 2023 si è preso atto di quanto stabilito in via istruttoria con ciascun comune nell'applicazione dei conferimenti minimi per le utenze domestiche dei Comuni TARIP con servizio porta a porta per il 2024.

Per il 2025, a seguito degli incontri Comune-Consiglio di Bacino-Veritas i Comuni hanno stabilito e concordato con Consiglio di Bacino e gestore l'applicazione dei seguenti conferimenti minimi per le utenze domestiche:

Comune	2024	2025
Campagna Lupia	Processo di avvicinamento a step 1	Step 1
Campolongo Maggiore	Processo di avvicinamento a step 1	Step 1
Camponogara	Processo di avvicinamento a step 1	Step 1
Fossò	Processo di avvicinamento a step 1	Step 1
Vigonovo	Processo di avvicinamento a step 1	Step 1



Cona	Step 1	Step 2
Dolo	Step 1	Step 1
Fiesso d'Artico	Step 3	Step 3
Fossalta di Piave	Step 3	Step 3
Marcon	Step 2	Step 2
Meolo	Step 3	Step 3
Mira	Processo di avvicinamento a step 1	Step 1
Pianiga		Step 1
Quarto d'Altino	Step 3	Step 3
Salzano	Step 2	Step 3
San Donà di Piave	Step 2	Step 2
Stra	Step 3	Step 3

1.2 UTENZE NON DOMESTICHE IN SISTEMA PORTA A PORTA

Si ritiene di proseguire nel percorso di omogeneizzazione anche per le UND al fine di:

- Responsabilizzare maggiormente l'utente;
- Permettere il confronto tariffario tra Comuni;
- Permettere un maggior controllo della tariffa applicata da parte del Consiglio di Bacino

Dal 2025 si abbasseranno a 9 i conferimenti minimi delle UND che avevano conferimenti superiori. Gli altri resteranno invariati.

	STATO ATTUALE		STATO DI PROGETTO	
	n. svuotamenti	volumi contenitori	n. svuotamenti 2025	volumi contenitori
Campagna Lupia	4	120-1300	4	120-1300
Campolongo Maggiore	4	120-1300	4	120-1300
Camponogara	4	120-1300	4	120-1300
Fossò	4	120-1300	4	120-1300
Vigonovo	4	120-1300	4	120-1300
Fiesso d'Artico	7	120-1300	7	120-1300
Stra	6	120-1300	6	120-1300
Salzano	6	120-1300	6	120-1300
Cona	15	120-1300	9	120-1300
Marcon	15	120-1300	9	120-1300
Meolo	15	120-1300	9	120-1300



Consiglio di Bacino Venezia Ambiente

Quarto d'Altino	15	120-1300
S. Donà di Piave	15	120-1300

n. svuotamenti volumi contenitori

Fossalta di Piave	6	120
	6	240
	6	360
	11	660
	12	1100

n. svuotamenti volumi contenitori

Mira	9	120
	13	240
	13	360
	13	1100-1300
	11	6000

n. svuotamenti volumi contenitori

Dolo	10	120
	12	240
	12	360
	12	1100-1300

9	120-1300
9	120-1300

n. svuotamenti volumi contenitori

6	120
6	240
6	360
9	660
9	1100

n. svuotamenti volumi contenitori

9	120
9	240
9	360
9	1100-1300
9	6000

n. svuotamenti volumi contenitori

9	120
9	240
9	360
9	1100-1300

NB: La conversione da Litri a Kg si basa su un peso specifico medio del rifiuto secco di 0,12 Kg/L

Campagna Lupia, Campolongo Maggiore, Camponogara, Fossò, Vigonovo

VOLUMETRIE (lt)	N. SV.	Litri	Kg
120	4	480	58
240	4	960	115
360	4	1.440	173
660	4	2.640	317
1100	4	4.400	528
1300	4	5.200	624

Fiesso d'Artico

VOLUMETRIE (lt)	N. SV.	Litri	Kg
120	7	840	101
240	7	1.680	202
360	7	2.520	302
660	7	4.620	554
1100	7	7.700	924
1300	7	9.100	1.092

Stra, Salzano

VOLUMETRIE (lt)	N. SV.	Litri	Kg
120	6	720	86



Consiglio di Bacino Venezia Ambiente

240	6	1.440	173
360	6	2.160	259
660	6	3.960	475
1100	6	6.600	792
1300	6	7.800	936

Cona, Marcon, Meolo, Quarto d'Altino, San Donà di Piave, Mira, Dolo

VOLUMETRIE (lt)	N. SV.	Litri	Kg
120	9	1.080	130
240	9	2.160	259
360	9	3.240	389
660	9	5.940	713
1100	9	9.900	1.188
1300	9	11.700	1.404

Fossalta di Piave

VOLUMETRIE (lt)	N. SV.	Litri	Kg
120	6	720	86
240	6	1.440	173
360	6	2.160	259
660	9	5.940	713
1100	9	9.900	1.188

2. CONFERIMENTI MINIMI COMUNI IN TARIP CON SISTEMA MISTO (invariati)

I Comuni di Annone Veneto, Cinto Caomaggiore, San Stino di Livenza, Teglio Veneto, con raccolta a sacco, proseguono nel 2025 in modalità transitoria.

Come emerso durante l'incontro con i Comuni interessati e il Gestore, si ritiene di mantenere per il 2025 i conferimenti minimi già in uso, rimandando al 2025 le valutazioni sulla "modalità a sacchi" per le utenze domestiche e sui conferimenti minimi delle utenze non domestiche, per le quali non è disponibile un dato significativo di conferimenti registrati con trasponder.

2.1 I CONFERIMENTI MINIMI PER LE UTENZE DOMESTICHE NEL SISTEMA MISTO (INVARIATI)

30 Litri		Numero sacchi	LITRI	KG
Numero di componenti	1	30	900	108
	2	30	900	108
	3	45	1.350	162
	4	45	1.350	162
	5	45	1.350	162
	6+	60	1.800	216



2.2 I CONFERIMENTI MINIMI PER LE UTENZE NON DOMESTICHE NEL SISTEMA MISTO (INVARIATI)

VOLUMETRIE (lt)	N. SV.	Litri	Kg
sacchi 30 lt	60	1.800	198
sacchi 60 lt	60	3.600	396
240	44	10.560	1.162
360	44	15.840	1.742
660	44	29.040	3.194
1100	44	48.400	5.324

NB: la conversione da Litri a Kg si basa su un peso specifico medio del rifiuto secco di 0,12 Kg/l

3. CONFERIMENTI MINIMI COMUNI IN TARIP CON SISTEMA STRADALE

3.1 CONFERIMENTI MINIMI PER LE UTENZE DOMESTICHE NEL SISTEMA STRADALE APPLICATO PER I COMUNI DI MIRANO E SANTA MARIA DI SALA (INVARIATI)

18		<i>n.svuotamenti</i>	<i>Litri</i>	<i>Kg</i>
numero componenti	1	47	846	102
	2	85	1.530	184
	3	104	1.872	225
	4	117	2.106	253
	5	140	2.520	302
	6+	162	2.916	350

3.2 CONFERIMENTI MINIMI PER LE UTENZE NON DOMESTICHE NEL SISTEMA STRADALE APPLICATO PER I COMUNI DI MIRANO E SANTA MARIA DI SALA (INVARIATI)

n. svuotamenti	volumi contenitori	Litri	Kg
30	240	7.200	864
30	360	10.800	1.296
30	1300	39.000	4.680
30	1700	51.000	6.120
30	6000	180.000	21.600
12	24000	288.000	34.560

NB: la conversione da Litri a Kg si basa su un peso specifico medio del rifiuto secco di 0,12 Kg/L



4. **AGGIORNAMENTO DEI REGOLAMENTI TARIP e TARI**

Il Comitato di Bacino aveva iniziato un percorso di omogeneizzazione dalla fine del 2017 ed assumendo l'Atto di indirizzo 5/2018 del 12 ottobre 2018 per la condivisione dello Schema di Regolamento per i comuni in regime TARIP, proseguendo con atti successivi da parte dell'Assemblea.

Con deliberazione di Assemblea di Bacino n. 14 del 19 dicembre 2019 era stata modificata la procedura di rilascio del parere vincolante da parte dei Comuni in tariffazione puntuale, in modo che il medesimo non debba essere necessariamente deliberato dal Consiglio Comunale ma possa essere espresso da parte del Sindaco o di un suo delegato nell'Assemblea di bacino avente ad oggetto l'approvazione del relativo piano tariffario, per consentire maggiore flessibilità ai Comuni in tariffazione puntuale.

Con l'Aggiornamento del Piano Regionale Veneto di gestione dei rifiuti urbani e speciali approvato (DGRV n. 988 del 9 agosto 2022), sono previste tra le Competenze dei Consigli di Bacino, a specificazione di quanto già previsto dall'art.3, comma 6, LR 52/2012, le seguenti attività:

- *adozione del regolamento-tipo TARI unico a livello di bacino territoriale, per la successiva approvazione da parte dei comuni, nonché gli indirizzi, i criteri e le politiche unitarie per la determinazione delle tariffe del tributo da parte dei comuni;*
- *approvazione del Regolamento per l'applicazione della Tariffa Puntuale Corrispettiva, nonché l'approvazione delle relative Tariffe all'utenza in conformità alle disposizioni di ARERA. I Consigli di Bacino approvano un'unica regolamentazione e Tariffa di bacino, con facoltà di definire una loro articolazione territoriale in presenza di motivate differenze gestionali.*

Si precisa che permane ai Comuni l'approvazione del Regolamento tariffario della tariffazione puntuale ai sensi dell'art. 1, comma 668 della L. 147/2013, con l'obiettivo della gestione associata sul territorio di bacino di avere un regolamento tipo unico sia per i Tarip che per i Tari.

Sentito il gestore, si ritiene opportuno apportare annualmente alcuni aggiornamenti allo schema di Regolamento tipo TARIP.

Per il 2025 si prevede quanto segue:

- Inserimento all'art. 4 comma 3 di specificazione su procedura di approvazione tariffe:

"L'Assemblea del Consiglio di Bacino approva le Tariffe all'utenza, previo parere vincolante delle Amministrazioni Comunali per quanto di competenza dei rispettivi territori, in conformità all'art. 3-bis, comma 1-bis, del Decreto Legge n. 138/2011, convertito con modificazioni dalla L. 14 settembre 2011, n. 148, e all'art. 3, comma 6, della L.R. n. 52/2012, e successive modifiche e integrazioni"
- Inserimento all'art. 5 comma 6 del riferimento alle componenti unitarie perequative UR1 e UR2:

"A partire dal 1° gennaio 2024 sono state inoltre istituite da ARERA, con Delibera 3 agosto 2023 n.386/2023/R/rif, le componenti unitarie perequative UR1 e UR2, che si applicano a tutte le utenze del servizio di gestione dei rifiuti urbani, in aggiunta al corrispettivo dovuto per la TARIP, a copertura dei costi



di gestione dei rifiuti accidentalmente pescati e dei rifiuti volontariamente raccolti (UR1), e delle agevolazioni riconosciute per eventi eccezionali e calamitosi (UR2)."

- Inserimento all'art. 26 comma 2 dei termini per la presentazione delle dichiarazioni di avvio autonomo a riciclo in allineamento con l'art. 12 comma 6 del Regolamento Unico di gestione associata dei rifiuti urbani:

"L'operazione di riciclo è definita all'art. 183, comma 1 lettera u), del D.Lgs. 152/2006. L'esercizio dell'opzione di cui al presente articolo integra un'ipotesi di variazione della comunicazione di attivazione dell'utenza e, pertanto, deve essere comunicata al Gestore del servizio pubblico nel rispetto dei tempi e delle modalità previste al successivo art. 32, fermo restando il termine di rendicontazione cui al successivo comma 3."

più alcune altre modifiche segnalate dal gestore:

- modificata parzialmente decorrenza interessi per ritardato pagamento all'art. 35 comma 8;

"Su tutte le somme di qualunque natura, escluse le sanzioni, gli interessi, le spese di notifica e gli oneri di riscossione, si applicano, decorse le tempistiche previste dalla vigente normativa per l'esecutività dell'accertamento, ovvero dalla notifica di ingiunzione fiscale e fino alla data del pagamento, gli interessi di mora conteggiati al tasso di interesse legale"

- previsione all'art. 40 comma 7 possibilità di procedure agevolate nei casi di evasione/elusione.

"Al fine di incentivare l'emersione delle omesse attivazioni di utenze non domestiche e dei correlati servizi necessari per la raccolta dei rifiuti, il Soggetto Gestore potrà promuovere iniziative volte al recupero dell'evasione mediante la definizione di procedure agevolate di ravvedimento da parte dell'utente, per periodi limitati, previo nulla osta da parte dell'Ente Territorialmente Competente."

Medesime indicazioni sono inserite anche nel Regolamento tipo TARI, qualora pertinenti.

5. PASSAGGIO A TARIP

Dal 2025 tre Comuni del Bacino passeranno a TARIP:

- il Comune di PIANIGA con servizio di raccolta Porta a Porta;
- il Comune di MARTELLAGO con servizio di raccolta Stradale;
- il Comune di CONCORDIA SAGITTARIA con servizio di raccolta Misto.

I Comuni di Pianiga, Martellago e Concordia Sagittaria hanno manifestato l'intenzione di passare al sistema di tariffazione TARIP dal 2025. Difatti sono stati organizzati alcuni specifici incontri e confronti stabilendo che per il primo anno si applica una modalità transitoria, analogamente ai comuni già passati a tariffazione puntuale nelle annualità precedenti, poiché l'applicazione della tariffa a corrispettivo richiede per la sua complessità una gradualità nella sua implementazione, anche per verificare le risposte del territorio e la sua omogeneizzazione.



5.1 PASSAGGIO A TARIP COMUNE DI PIANIGA

Al **Comune di Pianiga** che passerà dal 2025 a tariffazione puntuale TARIP si applicheranno i seguenti conferimenti minimi, sempre in modalità transitoria ed in funzione di una omogeneizzazione.

Pianiga - Utenze domestiche

STEP 1: N. COMPONENTI +5

<i>Bidone da 120 litri</i>	svuotamenti minimi: n. componenti+5	LITRI	KG
1 componente	6	720	86
2 componenti	7	840	101
3 componenti	8	960	115
4 componenti	9	1080	130
5 componenti	10	1200	144
6 o più componenti	10	1200	144

Es.: la famiglia da 3 componenti ha in bolletta 8 svuotamenti pagati, e gli eventuali svuotamenti successivi saranno tariffati in aggiunta.

Pianiga - Utenze non domestiche

VOLUMETRIE (lt)	N. SV.	Litri	Kg
120	9	1.080	130
240	9	2.160	259
360	9	3.240	389
660	9	5.940	713
1100	9	9.900	1.188
1300	9	11.700	1.404

5.2 PASSAGGIO A TARIP COMUNE DI MARTELLAGO

I conferimenti minimi del sistema stradale sopra riportati saranno applicati anche al **Comune di Martellago** in TARIP dal 2025, con sistema transitorio.

I CONFERIMENTI MINIMI PER LE UTENZE DOMESTICHE

18		<i>n.svuotamenti</i>	<i>Litri</i>	<i>Kg</i>
numero componenti	1	47	846	102
	2	85	1.530	184
	3	104	1.872	225
	4	117	2.106	253

	5	140	2.520	302
	6+	162	2.916	350

I CONFERIMENTI MINIMI PER LE UTENZE NON DOMESTICHE

n. svuotamenti	volumi contenitori	Litri	Kg
30	240	7.200	864
30	360	10.800	1.296
30	1300	39.000	4.680
30	1700	51.000	6.120
30	6000	180.000	21.600
12	24000	288.000	34.560

5.3 PASSAGGIO A TARIP COMUNE DI CONCORDIA SAGITTARIA

I conferimenti minimi del sistema stradale sopra riportati saranno applicati anche al **Comune di Concordia Sagittaria** in TARIP dal 2025, con sistema transitorio.

I CONFERIMENTI MINIMI PER LE UTENZE DOMESTICHE

30		Numero sacchi	LITRI	KG
Numero di componenti	1	30	900	108
	2	30	900	108
	3	45	1.350	162
	4	45	1.350	162
	5	45	1.350	162
	6+	60	1.800	216

I CONFERIMENTI MINIMI PER LE UTENZE NON DOMESTICHE

VOLUMETRIE (lt)	N. SV.	Litri	Kg
sacchi 30 lt	60	1.800	198
sacchi 60 lt	60	3.600	396
240	44	10.560	1.162
360	44	15.840	1.742
660	44	29.040	3.194
1100	44	48.400	5.324